

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 30
id. semestre	L. 15
id. trimestre	L. 8
id. mese	L. 3
Estero: anno	L. 35
id. semestre	L. 18
id. trimestre	L. 10
id. mese	L. 4

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno con ogni numero.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga 500/500.
In terza pagina, 1/2 della prima.
Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.
I manifesti non si accettano.
Lettere e plichi non accettati se non per posta.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Carità pelosa per le opere pie

Il Ministero dell'interio ha diratto ai Prefetti del Regno la seguente lettera circolare:

Roma, 8 luglio 1889.

« Questo Ministero si ripromette dalla nuova autorità tutoria delle Opere Pie che massime nell'aspettazione di prossime riforme legislative, voglia invigilare sulla conservazione ed amministrazione del patrimonio delle istituzioni di beneficenza con quell'amore che ispira la causa del povero e con quella fermezza che è in condizione assoluta di non efficace tutela.

« Non è soltanto l'acquisto e la vendita di beni stabili o di rendita pubblica che costituiscono quella trasformazione o diminuzione di patrimonio che la legge vuol circondare di valide garanzie; ma debbono altresì essere soggetti all'approvazione dell'autorità tutoria le deliberazioni che importano contrattazione di debiti, costituzione di censi, riscossione di capitali, impiego di somme disponibili, e infine quelle deliberazioni di spese ordinarie e straordinarie che abbiano per conseguenza di sommare il patrimonio dell'Opera Pie.

« Sarebbe desiderabile che la Giunta provinciale amministrativa chiamasse a sé tutte le deliberazioni di tal natura, ove non le fossero per consuetudine sottoposte, ed esaminasse accuratamente e negasse l'approvazione quante volte potesse convincersi che l'operazione non è suggerita dall'interesse dell'Opera Pie.

« E sarebbe bene che la Giunta provinciale usasse con parsimonia della facoltà concessa dall'art. 13 della legge attuale, di permettere che i contratti oltre le lire cinquecento si facciano a licitazione o trattativa privata; avendo presente che la troppa facilità, con cui viene consentita, anche quando non era necessario, quella eccezione alla regola generale della legge fu causa frequente di noti e gravissimi abusi.

« Alla vigilanza, che vorrebbe esercitata con maggiore intensità può giovare lo esigere rigorosamente che le Amministrazioni delle Opere Pie tengano al corrente gli inventari dei loro mobili ed immobili, come ne fa loro precetto la legge.

« Ed altri incontestabili vantaggi si otterranno se l'autorità tutoria, rammentando che il mancato o ritardato esame dei conti consuntivi fa una delle cause princi-

pali degli inconvenienti che si deplorano nella amministrazione delle Opere Pie, si sista perché siano presentati nel termine prescritto, e proponendosi di non considerare la revisione dei conti come una semplice formalità, si addenterà nella cognizione del merito della gestione e dello stato economico. I conti consuntivi devono essere sollecitamente approvati, se regolari, o respinti, se irregolari colle opportune censure, sempre nel più breve tempo possibile.

« Alle Giunte provinciali amministrative ora soccorrono anche le facoltà sancite dagli articoli 22 e 23 del Regolamento per l'esecuzione della legge provinciale e comunale, delle quali dovranno opportunamente valersi a rendere via più cauta e sicura la benefica tutela che loro commette la legge.

Per il ministro
A. FORTIS.

LA NUOVA LEGGE DI P. S.

La nuova legge di pubblica sicurezza al suo articolo 111 contiene le disposizioni relative alle classi pericolose della società, il capitolo 1 tratta dei mendicanti, ed eccone le disposizioni.

Art. 80. — Nei comuni ove esista un ricovero di mendicanti, è proibito di mendicare per le pubbliche vie e in ogni altro luogo aperto al pubblico. La contravvenzione è punita a termini del Codice penale.

Art. 81. — Qualora non esista nel Comune un ricovero di mendicanti, ovvero quello esistente sia insufficiente, si applicheranno le pene stabilite dal Codice penale a chiunque non avendo fatto constatare all'autorità di pubblica sicurezza locale di essere inabile a qualsiasi lavoro, è colto a mendicare nei luoghi indicati nel precedente articolo. Gli individui riconosciuti dall'autorità locale di pubblica sicurezza inabili a qualsiasi lavoro, privi di mezzi di sussistenza o di congiunti, tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti, sono, quando non vi si provveda altrimenti, a cura dell'autorità medesima inviati in un ricovero di mendicanti ed in altro istituto equivalente di altro comune. Al mantenimento degli individui inabili al lavoro concorreranno, in proporzione dei loro averi, la congregazione di carità del rispettivo comune di origine, le Opere pie, gli ospedali, le esistenti e le altre Opere pie e le confraternite, per quanto la ran-

dite degli enti medesimi non siano destinate a scopo di speciale beneficenza o a spese strettamente necessarie al culto della Chiesa o del tempio. Mancando o essendo insufficiente il concorso degli enti sopraindicati, la spesa totale o parziale sarà a carico del Comune di origine, e l'ente medesimo non possa provvedervi, senza importare nuovi o maggiori tributi, sarà a carico dello Stato. L'ente obbligato alla spesa avrà diritto di far constatare nuovamente se l'individuo che deve essere mantenuto sia nelle condizioni sopra stabilite.

Art. 82. — Con decreto reale saranno stabilite le norme e i casi, secondo i quali gli enti suddetti dovranno concorrere o rispettivamente sostituirsi nell'obbligo sopraindicato, il modo per accertare che l'individuo da mantenersi sia nelle condizioni contemplati nel precedente articolo o tutte le altre disposizioni all'uopo occorrenti. Il suddetto decreto reale sarà presentato al parlamento, per essere convertito in legge.

Art. 83. — I congiunti di un mendicante inabile al lavoro e privo di mezzi di sussistenza, che risultano provveduti di mezzi e legalmente tenuti alla somministrazione degli alimenti, saranno denunciati al procuratore del Re, affinché sia proceduto a termini del Codice civile onde vengano obbligati a provvedere degli alimenti stessi.

Art. 84. — L'autorità di pubblica sicurezza del circondario potrà perimetrare, nel territorio di sua giurisdizione, queste o quelle per iscopo filantropico, scientifico o di beneficenza, e per sollievo di pubblici infortuni, fissandone le norme e la durata. Ogni altra questua o colletta, comprese le questue religiose fuori dei luoghi destinati al culto, è punita coll'arresto fino ad un mese.

E' stata pubblicata la relazione del commendatore Bodio, intorno ai risultati generali dell'inchiesta sulle Opere pie.

Ne risulta che il totale del patrimonio lordo è di un miliardo e 732 milioni.

Il valore dichiarato dei fondi rustici e dei fabbricati è di oltre 725 milioni.

I beni immobili costituiscono più della metà del patrimonio delle fondazioni di carità nelle Marche, nell'Umbria e nelle Puglie, e superato il 40 per cento nella Lombardia, nella Campania e nel Lazio.

All'incontro nella Sicilia e nella Tosca-

na, sono in proporzione dal 14 al 18 per cento.

Dall'1881 al 1887 i lasciti fatti in tutto il regno ammontarono a 100 milioni e 128 mila lire.

Dichiarazione dell'Episcopato cattolico DELL'IRLANDA

Gli Arcivescovi e Vescovi dell'Irlanda, riuniti in assemblea il 27 dello scorso giugno, nel Collegio di S. Patrizio a Maynooth, hanno redatto e pubblicato la dichiarazione che segue:

« Conoscendo per la lettura degli articoli di molti organi della pubblica opinione in Europa che in generale si ha una idea falsa delle leggi fondiarie dell'Irlanda, giudichiamo sia nostro dovere di fare intorno a questo argomento la seguente dichiarazione.

« Non possiamo ad enumerare tutti i lamenti che i livellari e sublocatari (tenants) agricoli dell'Irlanda possono fare giustamente. Ma, secondo l'opinione nostra, vi hanno mali così pressanti, che non interessano dell'ordine pubblico e della giustizia rischeggiano imperiosamente una riparaazione legale.

I. — La domanda fondamentale degli affittuari (tenants) agricoli dell'Irlanda in materia di rendita in ad è sempre quella di un tribunale pubblico imparziale, incaricato di sentenziare tra essi ed i landlord. Non chiedono di fissare essi l'affitto, ma non vogliono nemmeno che essi lascino in arbitrio del landlord.

II. — E' inutile enumerare le circostanze speciali del sistema irlandese dell'affittanza (tenure), che non fuori di controversia la giustizia dei reclami degli affittuari. Il principio che gli affittuari agricoli dell'Irlanda devono essere protetti dalla legge contro l'imposizione di affitti esorbitanti e contro la espulsione basata sul non pagamento di tali affitti, venne già da molto tempo riconosciuto dal Parlamento. E' il fondamentale del Land Act del 1871 e di molti e diversi statuti.

III. — I reclami attuali degli affittuari è dunque a favore della piena e intera applicazione di questo principio. Anche per ciò che concerne quelle classi d'affittuari ai quali venne accordato da atti del Parlamento il diritto di far determinare i loro affitti da un tribunale pubblico, restano ancora degli ostacoli, che il legislatore non ha distrutto, i quali rendono sovente inefficaci gli atti predetti.

Una voce interna mi dice che il salvereto, disse il missionario.

Ed io, rispose Djabor, prometto in mio nome, come in quello di tutto questo popolo errante, di lottare contro il flagello che ci minaccia di restare orfani, di farci orfani di padre e di madre, e prendo sopra di me il peso di tutta la collera divina se manco a questa solenne promessa.

Il Foersch si strinse al seno il Giavanesse. Poi volgendosi a Laomé, aggiunse: Voi siete e sarete sempre in duolo; ma colui che piange non aveva che un fine, la felicità di sua figlia.

Ohime! sospirò la vedova, la felicità che ci attende sarà la stessa per tutti; il riposo, un riposo completo, dopo tante disperazioni e patimenti.

Il missionario si avanzò e disse:

Io vi ho compreso, dottore: che Dio scenda in questa valle, terribile per lo la benedire.

Un momento dopo il Foersch, seguito da Rini, riprendeva la via di Sura-Chara, e la carovana saliva la collina.

Al cader del giorno gli sventurati, senza riparo, senza viveri, si coricavano sull'arido, il cui limite chiuso da montagne, non lasciava loro vedere che il cielo.

(Continua)

Fratelli D'ottaro — Vedi avviso in IV p

59 APPENDICE

Il pugnale dei lampuni

La sterilità di questa valle era spaventevole.

La terra spogliata di ogni veggura sembrava calcinata dal suolo e messa a scossa da rivoluzioni sotterranee.

Questa valle era a tutta ragione appellata la valle della morte, le cui prime descrizioni furono messe nel novero delle favole esagerazioni.

Parè che la cima dell'upas avesse dovuto dominare agli orrori dell'inferno indiano.

Come un compenso alle magnificenze della flora di queste contrade, il veleno circola nei superbi steli, emana dai calici e guasta i frutti che sembrano dover essere i più esportiti.

I disgraziati che avevano lasciato Cadjos si fermarono un istante sopra le rive del ruscello.

Esso non scorreva con giuliva rapidità; le sue rive non erano punto smaltate d'erba e di fiori, l'acqua era incassata fra pietre

nerastre; e pareva morta come tutto ciò che la circondava.

Per quanto lungi si stendeva la loro vista i condannati scoprivano ossa biancheggianti: cadaveri divorati dall'aere pestilenziale, belve assaiate repentinamente, uccelli di preda abbattuti in quella che credevano divorare una vittima; le tigri e gli uccelli, i collettori caduti a torto; gli uomini che si erano invano difesi contro i soffocamenti dell'atmosfera, giaceano confusi sul suolo bruciato, calcinato, e in apparenza di sfidare i cinque Malesi ad essere meno disgraziati o più abili.

Ei non avevano tempo da perdere; colle ore che fuggivano cresceva il pericolo, si alzarono, slanciarono le loro braccia come per lottare, si strinsero come per darsi addio, e presero la loro corsa nella direzione dell'autore.

XII

Cadjos non aveva ministero da compiere rispetto a' proscritti. Per essi non si trattava di un pericolo circoscritto in un lasso di tempo più o meno lungo, e al quale, in grazia di precauzioni minuziose, si poteva sfuggire. Essere rinchiusi nella cinta della terra avvelenata, era lo stesso che essere condannato a morte, senza possibile speranza.

Il vecchio sacerdote indiano non si era

mai sentito così malinconico; giustamente il suo ministero non gli era sembrato così pesante.

Quando si trovò in mezzo agli esiliati al piè della collina, e rivolti come per darle un'ultimo addio, verso la foresta massiccia, le pianure immense, e i villaggi perduti sotto gli svariati fogliami, si accingeva le lagrime che bagnavano le sue pupille mezzo rosse e tremanti, si avvicinò al Foersch, a Djabor, e al padre Antonio.

Ostoro non si facevano alcuna illusione: il dottore era sull'accomiatarsi dagli amici; il missionario, felice di vedere giungere l'ora della ricompensa, formava un ultimo desiderio; quello di non spirare se non che dopo la famiglia esiliata che aveva adottato.

Il Foersch ebbe da Cadjos nuovi particolari che notò sul suo taccuino; il P. Antonio prese informazioni sulla coltura possibile e i sollievi che si potrebbero arrecare alla sorte degli sventurati abitanti di Kaia.

Quando le dimande e gli avvisi furono scambiati, l'olandese si volse verso gli esiliati, e con una mano in quella di Djabor, e l'altra in quella del P. Antonio, disse loro:

Io giuro pel mio Dio e pel mio Re, di riunire tutte le mie forze per ottenere laggiù una grazia completa. In quella che mi impiegherò per voi con zelo; mostratevi degni figli del padre cui vi affido.

IV. — Il più grave di tali ostacoli è quello che deriva dall'accumulazione di arretrati di affitti esorbitanti. Nell'atto presente della legge gli affittuari, schiacciati sotto questo peso — e ve n'ha delle migliaia in tale situazione — si vedono tolti ogni possibilità di ottenere una soddisfazione effettiva dinanzi ai tribunali. I gravi debiti di questi affittuari permettono ad un proprietario di cuore duro d'usare la minaccia di evizione come mezzo per tener lontano l'affittuario dal tribunale, e ancora quando la giustizia è stata invocata, il tribunale, non potendo alleggerire il debito arretrato, non ha modo di garantire l'affittuario dalla evizione. Il tribunale può diminuire gli affitti esorbitanti; ma non può alleggerire i gravi debiti risultanti dalla impossibilità dell'affittuario a pagare gli arretrati degli affitti esorbitanti del passato, e finché questi debiti sussisteranno, l'affittuario resterà in balia del suo landlord.

V. — V'ha dunque delle migliaia di affittuari che sono stati spogliati del diritto di ricorrere ai tribunali contro le minacce di evizione, e che in pratica non godono del loro statuto legale come affittuari.

VI. — Non si può pensare il continuo svanire dei mezzi tentati per ottenere la protezione legale degli affittuari nei casi sopraindicati, e in molti altri che qui non si enumerano, dicendo che serie difficoltà impediscono l'applicazione di un rimedio sufficiente. — Per quanto riguarda la questione degli arretrati, per esempio, è un fatto notorio che, adesso, nella Scozia viene applicato un atto del Parlamento destinato appunto a proteggere gli affittuari scozzesi. La portata di questo atto parlamentare sarà sufficientemente apprezzata se si pone mente al fatto, enunciato nel Rapporto ufficiale della Commissione, che applica questo stesso atto, cioè che la riduzione giudiziariamente accordata dalla Commissione ammonta a più del 30 per cento degli affitti ed a non meno del 60 per cento degli arretrati, nei casi sottoposti al giudizio di essa. — Nel corso della presente sessione il Parlamento ha respinto un bill inteso ad estendere all'Irlanda il predetto atto parlamentare e noi non sappiamo comprendere come si possa giustificare questa diversità di trattamento, tanto svantaggiosa all'affittuario irlandese.

VII. — Crediamo nostro dovere aggiungere, che se il Parlamento non vota tosto una legge efficacemente protettiva degli affittuari dell'Irlanda contro le esazioni oppressive e le evizioni arbitrarie, ne verranno quasi inevitabilmente delle conseguenze disastrose per il buon ordine pubblico come per la salute del popolo. Ci crediamo per conseguenza obbligati di rinnovare la nostra protesta contro il rifiuto del Parlamento e del Ministero a deliberare una legge protettiva degli affittuari delle case soprasposte.

Dobbiamo esprimere altresì il nostro profondo dispiacere che le proposte dell'Arcivescovo di Dublino a favore d'un sistema d'arbitrato per riuscire ad una soluzione amichevole ed equa delle difficoltà più urgenti della questione agraria sieno state tanto raramente accolte dai proprietari dell'Irlanda e che la Camera dei Comuni abbia recentemente respinto una risoluzione proposta da uno dei suoi membri a favore dell'adozione di questo equo sistema d'accomodamento.

Il Papa fuori di Roma

Parlando di questo argomento l'Osservatore Romano dice:

« Se il Papa fosse ridotto al punto di esulare dall'Italia, Egli non andrebbe a comandare nuove sovranità né alla Francia, né ad altri: uscendo da Roma, Egli non chiederebbe che una ospitalità temporanea, e forse anche breve.

« Perché i Papi possono uscir da Roma, ma certamente vi torneranno ».

Commissariati per le antichità e belle arti

Il Re ha già firmato il decreto che istituisce i Commissariati per le antichità e Belle Arti nelle varie provincie del Regno. I Commissariati saranno sei, divisi in sei regioni e avranno ciascuno l'incarico della sorveglianza dei monumenti della propria regione, assumendosi così parte del lavoro che fino ad ora era affidato alla Divisione delle Antichità e Belle Arti del ministero della Pubblica Istruzione.

La restituzione della tassa sullo spirito

La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge con cui si approva l'alimento di un milione di lire nelle spese del ministero delle finanze da servire per restituzioni di tassa di fabbricazione e di vendite indebitamente percepito e per restituzione di tassa sullo spirito, birra, acqua gassosa, cicoria, esportata; e per restituzione di tassa sullo spirito e acido acetico adoperati nell'industria come materia prima.

INDIRIZZI E PROTESTE INVIATE AL S. PADRE

In occasione dell'inaugurazione del monumento
A GIORDANO BRUNO

Dal supplemento al N. 158 dell'Osservatore Romano:

Il Capitolo di Campagna — L'Arcivescovo di Salerno — Il Vescovo, il Clero e il popolo di Norcia — L'Arciprete, il Clero e il popolo di S. Elia — Il popolo di Arcigliano — La Congregazione Mariana in Santa Maria Assunta a Venezia — La Società degli operai tedeschi di Londra — I Religiosi francescani Riformati di Catania — La Società Operaia Cattolica di Amsterdam — L'Arcivescovo, il Clero e il popolo di Spoleto — Sodalitum « Unitatis » Wiceburgi — I Taziani di Oppido Marittima — Il Parroco di Montargiali ed alcuni parrochiani — Il Vescovo di Gerona — Il Comitato Diocesano di Padova — Il Parroco di Hohenheim — Il Clero di Messina il Clero e il popolo di Oudimbosch — Il Rettore e il Professore del Seminario di Driebergen — Il Vescovo di Veroli — I Canonici Curiali della Collegiata di S. Maria dei Confrati di Caspa — I Taziani e le Figlie di Maria in Oppido — L'Opera dei Vieux Papiers in Amsterdam.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII

Nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. V lista pubb. dalla Voce della Verità.

Lecco. Alessandro Egnini. — Intra, Le Figlie di Maria. — Ospedaletto Lodigiano. Il Clero, la Società Cattolica e il Popolo di Livraga Lodigiana. — Merone. I sottoscritti, sacerdoti Lorenzo Bertesaghi e Francesco Rossi, e i capi di famiglia Molteni, Aquilino, Rigamonti, Arrigoni, Batti e Gerosa. — Milano. Per gli « Annali Francescani » Fr. Cipriano. — Mantova. La Juventù Cattolica. — Firenze. Celestino Arcivescovo di Siena. — Marchese e Marchese Pietro Malvezzi Campaggi di Bologna. — Madrid. Il Siglo futuro. — Lugano. La Sezione Luganese del Pius Verein. — Saint Germain en Laye. Bernard O'Reilly. — Zaragozza. Cardinal Benavides. — Lucerna. La réunion des étudiants catholiques, représentant la Société des Etudiants Suisses. — Castellon. La Academia catholica. — Santander. El Obispo. — Taragona. El Centro tradicionalista las familias de los socios. — Alessandria. Il Vescovo, e i Canonici della Cattedrale. — Ancona. Il nuovo Circolo della Gioventù Cattolica di San Marcellino. — Serravallo. Ego et Capitulum meum, Stadler Arc.

(Continua).

ITALIA

Livorno. — Moralità II. — A Livorno la moralità, portata da certi principi, da ogni ora più i suoi frutti. L'altra notte colà è avvenuto un fatto gravissimo. La milizia comunale montava la guardia in piazza Guerrazzi, dove ha sede la Direzione militare. Quei buoni militi (questi tutti appartenenti alla folla della città), dopo essersi ben bene ubriacati, cominciarono a gridare: Viva i Socialisti! Abbasso la Monarchia! Viva la Repubblica sociale! La cosa durò per un pezzo; quando, finalmente, giunsero una ventina di carabinieri, che tosto disarmarono quei militi, i quali dovettero render conto del loro operato, secondo il Codice penale militare. La città è impressionata per questo brutto avvenimento che può esser foriero di cose più gravi e terribili.

In Via S. Giulio, una buona donna del popolo, armata da uno schizzato ripieno di acquaforte, bruciò un bellissimo vestito di seta di una signora che passava per di là. L'altro giorno allo stato civile di Livorno tre bambine furono presentate e fatte registrare, coi nomi: Ateo, Comunarda, Anarchia.

Si noti che non si tratta d'un parto né duplice, né triplice, ma le tre bambine appartengono a tre famiglie diverse.

Mondovì. — Il monumento a S. Filippo. — La proposta di un monumento a Roma al grande apostolo del secolo XVI, Filippo Neri, fu grandemente applaudita in Italia. Dal Santuario di N. S. di Mondovì scrivono che essendosi tenuta l'adunanza dei Preti della Congregazione di S. Filippo Neri, nella ricorrenza della celebrazione della festa del Santo patrono, il progetto del benemerito Circolo dell'Immacolata di Roma fu calorosamente approvato dai sacerdoti presenti, i quali incaricarono la direzione del Sodalismo di manifestare questi loro sentimenti al detto Circolo. Ne contenti di ciò, si fece una prima sottoscrizione, la quale fruttò lire 401,60. Speriamo che il nobile esempio troverà imitatori.

Napoli. — Candidati procuratori che strepitano. — Alla Corte d'Appello avvenne una specie d'ammutinamento dei giovani che sostenevano gli esami di procuratori. E' a sapersi come, negli esami precedenti, il limite massimo dei punti per conseguire l'approvazione fosse di 25. Ora per una nuova disposizione invalsa in quest'anno, il limite massimo di approvazione è stato portato a 30 punti, il minimo a 25. Saputasi una tale disposizione dai giovani adunati nella sala degli esami fu un coro generale di grida e di proteste. Gli esami furono sospesi e i giovani redassero una protesta, con cui invocavano che gli esami procedano con le norme di prima.

L'estrazione di sabbato. — A Napoli gli esaminati del lotto avevano, per la scorsa estrazione un ill. estratto sicuro. Era il 57. Per giocarlo furono venduti fin oggetti di necessità dai poveri illusi.

La folla che assisteva alla estrazione era immensa; un grandissimo numero di carabinieri e di guardie erano tra essa per mantenerla l'ordine.

Un battaglione di fanteria, al comando di un tenente colonnello si teneva pronto per ogni caso nel cortile di S. Chiara.

Verso le 4 è giunta la carrozza con il ragazzo dell'Albergo dei Poveri che doveva estrarre i numeri. Passando tra la folla è stato assediato da mille voci che gli ripetevano:

« Gué, adda essere 67 e capitoluono, 67! Il ragazzo era pallido e preoccupato; gli impiegati del lotto che lo accompagnavano ridevano della credulità superstiziosa di quei poveri diavoli.

All'6 cominciò l'emozione: il momento è solenne. I meno disinteressati e i più increduli sono trepidanti. Se si applicasse il termometro a tutta quella folla, pochi si troverebbero col polso calmo.

Il ragazzo tira il primo numero; la voce dell'impiegato addetto tuona: 87.

Segue un fremito di angosciosa impazienza. Viene il secondo numero: 30; al terzo l'agitazione silenziosa diventa delirio; il numero è fuori, l'impiegato trema leggermente: 66.

Gli altri numeri non sono ascoltati, un vero uragano di commenti, di imprecazioni, di grida fermenta nel pubblico.

« 66 fu al carota: chisto era 'o numero! Perché il sogno dell'assistito era infatti di un gobbo che cadeva tre volte per le scale.

Così il numero non è uscito; ma l'assistito non ha avuto torto; quello però che veramente ha avuto ragione è stato il ministero delle finanze che per il compartimento di Napoli ha introitato circa 800 mila franchi.

ESTERO

Germania. — Il Congresso antischiavista. — Dicei che fra l'oghiltarra e Germania siasi accordato di invitare tutte le potenze che nel 1885 presero parte alla Conferenza di Berlino relativa agli affari del Congo a riunirsi per una nuova Conferenza che si occupi della repressione della schiavitù. Fu in seguito ad una mozione presentata da Windthorst al Reichstag che il governo fu indotto ad occuparsi di questa questione dal punto di vista internazionale. I cattolici a buon diritto in questo invito alle potenze vedono un successo di quella propaganda che per primi hanno sì validamente propagata e della quale il prossimo Congresso di Lucerna sarà una sempre maggiore splendida conferma.

Inghilterra. — La nuova Lega d'Irlanda. — Si ha da Londra che i grandi proprietari irlandesi avendo formato colla approvazione del Governo un sindacato per costringere i fittavoli al pagamento dei fitti, i capi del partito irlandese, dopo lunghi e accurati studi, sono venuti nella determinazione di organizzare la difesa dei fittavoli. La nuova lega sarà fra breve inaugurata in una pubblica conferenza, alla quale prenderanno parte tutti i deputati del partito irlandese. Questo movimento pare debba essere il più importante dopo lo stabilimento della Land-League nel 1879. Il Governo e i grandi proprietari sono molto allarmati temendo che durante l'inverno abbia luogo un rifiuto generale di

pagamento delle rendite per parte dei fittavoli, che potrebbero avere serie conseguenze per l'ordine pubblico.

Russia. — Un plico misterioso. — Colonia 19. — La Koelnische Zeitung ha da Parigi: « Secondo notizie da fonte autentica, dieci giorni sono il ministero della guerra di Russia, generale Vannowski, ricevette a Vichy dallo «Ozar» un documento il cui contenuto era tanto importante che il documento stesso non gli fu spedito per mezzo della posta o con corriere, ma un ufficiale della guardia russa, parente del ministro, fu incaricato di portarglielo a Vichy ».

Cose di Casa e Varietà

In protesta contro gli insulti fatti alla Cattolica Chiesa col monumento al Bruno, ed in adesione all'ultima Allocuzione del S. Padre Leone XIII.

M. R. D. Antonio Mascheroni Economo spirituale di Fasiano diocesi di Concordia 1. 20.

Totale l. 20.—

Somma precedente l. 108.—

Totale l. 128.—

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute dei giorni 26 giugno ed 8 luglio 1889.

Al r. r. commissari distrettuali della provincia di l. 1252 per indennità d'alloggio e mobili a tutto 30 giugno a. c.

Al proprietari delle caserme per i r. r. carabinieri di Udine, Cividale, Comignans, Tarcento e Spilimbergo di l. 3500.— per pigioni da 1 luglio a 31 dicembre 1889.

A diverse ditte e comai di l. 7696.75 per pigione da 1 gennaio a 30 giugno 1889 di fabbricati per caserme dei r. r. carabinieri.

Alla direzione della cassa di risparmio di Udine di l. 763.45 per interessi del 5.50 per cento in ragione d'anno da 15 luglio a 15 novembre 1889 sulla somma di lire 40959.82.

All'impresa Della Pietra Gio. Battista di l. 6004.49 a saldo manutenzione 1888 della strada provinciale Monte-Croce ed ai comuni lungo la linea stradale di lire 826.57 per mantenimento dei tronchi nell'interne dei rispettivi abitati.

Al comune di Fagnana di l. 4796.10 in rimborso delle spese degli anni 1887 e 1888 di manutenzione della strada provinciale Udine S. Daniele attraversante il territorio comunale.

Al comune di Cividale di l. 400.— per pigione dell'anno 1889 dei locali occupati dal commissariato distrettuale e dall'ufficio di pubblica sicurezza.

Al sig. Veriato Federico di l. 3553.37 per compenso di fornitura effetti di caserma al r. r. carabinieri stazionati in provincia nel I trimestre 1889.

Al sig. Bardusco Marco di l. 513.14 per fornitura di stampati ed oggetti di cancelleria nel II trimestre 1889.

Alla presidenza del civico ospedale di Suse di l. 3595.80.

Alla stessa di S. Daniele in acconto l. 10000.—

Alla stessa di Gemona l. 3014.60.

Alla stessa di Fardone l. 4442.65, in causa dozzine di dementi poveri accolti e curati durante il II trimestre 1889.

Alla presidenza del civico ospedale di Paimanova di l. 2881.— per dozzine di muniti accolti e curati nella casa succursale di Sottoselve durante il mese di giugno a. c.

Alla presidenza della società operaia di Cividale di l. 400.— quale quota 1889 di concorso alla spesa per la scuola di disegno annessa a quel sodalizio.

Constituito che nel 19 muniti accolti nel civico Spedale di Udine concorrono gli estremi della miserevole, dell'appartenenza per domicilio alla provincia e della piazza al grado prescritto dalle disposizioni vigenti la deputazione stabili di assumere a carico provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

Parono inoltre deliberati altri affari di interesse della Provincia.

Il deputato prov. Il segretario int. A. Milanese G. di Cuperiaco

Temporale

Oi scrivono da Forni di Sotto, 15 luglio: Ieri sera, verso le 9 1/2 pom., si scatenò un violento temporale che pose in allarme tutta questa povera gente che ripone, meritamente, le sue speranze nella floridissima campagna che, grazie a Dio, ancora si conserva. Non ebbimo tempesta ma forte

ELISIRE MARZIALE DI SANTA CHIARA

tonico-ricostituente-digestivo

L'Elisir di Santa Chiara è raccomandato da celebrità mediche nelle affezioni del ventricolo, nausea, difficoltà di digestione, ecc.; l'appetito, toglie i disturbi nervosi, ed i dolori di capo. È l'ottimo digestivo, vermifugo ed antistomacico.
Se ne prende un bicchierino, da rosolio, riprendendosi due o tre volte al giorno secondo il bisogno. In tal modo si ottiene una efficace cura ricostituente; ed il preparato quale Anticellulite brucia un bicchierino dopo ogni pasto. Prezzo della bottiglia L. 3. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano via della Posta, 16.

Ognuno può stampare da sé

E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA
colle Macchine e Sistema Brevettati e Premiati

ZINI C. M.

MILANO — Corso Porta Romana, 116 — MILANO

Con Spaccasale in Piazza del Duomo, N. 43

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA DI TIMBRI
con Brevetti di Privativa ed Invenzione

Fonderia di Caratteri e Macchine Tipografiche
PESSE Tipografiche

LUCE CENTIMETRI
15 per 10 1/4 L. 35
23 1/4 per 15 1/4 L. 65
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto richieste per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. Nelle lire 125 e 250 sono comprese anche casse contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, matricatura, filletti ed interlinee, tutti gli accessori e casse imbaltigliate, le quali da L. 250 i pezzi sono ventimila, oltre al relativo filletto, matricatura, interlinee e tutti gli accessori: il solo porto sta a carico del Committente. Quella da lire 38 oltre agli accessori possiede una elegante cassa scompartita contenente caratteri, filletti, ecc. MACCHINE a pedale Americane. L'istituto per sole L. 800, linee 38 per 32. Più piccola L. 550, più grande L. 1000.

Macchine selici da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. Macchine selicite da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. Cassette tipografiche da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42. Ritratti in gomma, coi quali si possono ricavare le proprie affigie per un'infinità di copie su carta da lettere, in avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d'auguri, partecipazioni di matrimonio, ritratti e simili. I ritratti sono soggetti tanto di metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc. Portatogli in vari bulgari con propria affigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto. Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette perforanti a mano o a pedale per affigie banche, anche con data variabile. Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri. Compositi con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a piacere diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoi, mobili, tele, cartoni, ecc. — Necessario per marcare le biancherie indelebilitamente. — Eleganti scatole per Signori con Macchinette in gomma che disegna ricami, e tascabili con timbro e data variabile anche a foggio d'orologio. — Portamonete, portafogli, impugnatore, bastone con timbro. — Guanciale perpetui indelebiliti. — Timbri con data variabile, d'ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Trattori, Stabilimenti, ecc. — Targhe per piombare. — Gioielli a calendario, con moneta sigillata ed elegantissimi a varie foglie, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie. — Suggesti per ceramica ed incisioni, d'ogni specie. — Macchine per scrivere. Copialetere. — Timbri variabili. — Forniture all'ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come gioielli, orologi, automobili, Lapis-lazuli, calendari, ecc. ecc. e variato assortimento d'articoli coi quali ognuno può stampare da sé.

Impianti di fabbriche di timbri
COL SISTEMA ZINI C. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO.
Chi è provveduto di una delle suddette Presse o Macchine Tipografiche, op. coratori, filletti, matricatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. 95. In tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.

Si spediscono GRATIS i manifesti. — Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un assegno, quando non si esecuta il preciso costo dell'articolo. Non si confondono gli articoli: garanzia di perfezione di questo premio e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffida della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione della firma autografa ZINI C. M. dal quale vengono prima provate per garantirle perfette.

MOBILI IN FERRO

Premiata Fabbrica Nazionale di
NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO
(Piazza della Giove Via)

VANTAGGI SENZA PARI III

LETTI SPECIALI (con Colletto)
Letto con Elasticità Mater. e Cuscino L. 35 —
" con Elasticità e 20 molle imbott. " 18 —
" solo ferro (con talia ferro) " 10 —
LETTI SPECIALI (con Ottomana)
Letto con Elasticità Mater. e Cuscino L. 35 —
" con Elasticità e 20 molle imbott. " 20 —
" solo ferro (con talia ferro) " 12 —
Letto Privilegiato con Elasticità e solo L. 35 ed.

Mediante Vaglia Postale o Lettera raccomandata, si spediscono detti letti garantiti e franco Riva a questa Stazione di Porto.

Sedia Pieghevole e pannello sistema di Parigi L. 750 ciascuna —
Pieghevole e pannello sistema di Parigi L. 18 ciascuna.

A tutta prova del valore reale si vendono pure della Sedia e Poltrone in ferro dei grandi Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabouret, Panche, Sgabelli, Mobili in genere a prezzi molto inferiori.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il catalogo Generale illustrato.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES. Piroscopi: NORD-AMERICA, ALCANTARA DI GENOVA, LUCA DI GALLERIA, VITTORIA, MATTEO BRUNO, EUROPA, NAPOLI.

Linea del Brasile. Partenza da GENOVA agli 8 e 23 d'ogni mese per SANTOS e RIO JANEIRO. Piroscopi: FORTUNATA, R. CARLO R. (provvisoriamente sospesa). REGINA, SAN GOTTARDO.

Rivenditori: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nonsata N. 17. Ufficio Passeggeri di 3a classe: Via Ponte Calvi N. 48.

Suagistr della Società: UDINE sig. Nodari Ludovico, via Aquileia, 29. SPILIMBERGO sig. Arturo Telgatti.

ACQUA — STABILIMENTO VINI — Piemonte

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1872

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrato

garantiti d'ogni specie



	lit. cassa di 12 bott.	lit. bott. di 1 lit.
Champagne Beccaro	30	90
Moscato passito	18	50
Moscato Strevi	14	40
Moscato secco	14	40
Chiaro passito	18	50
Barbera fine	14	40
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	40
Aceto bianco di Moscato	14	40
Da pasto fino	—	42
Da pasto comune	—	35

A richiesta si spediscono campioni GRATIS
II CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO per trasporto VINI, OLI e LIQUORI

Le sole Damigiane Beccaro ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.
La sole Damigiane Beccaro furono adottate dal Regno d'Italia per tutti le scuole enologiche, che del Regno e dei principali stabilimenti enologici.
Colle sole Damigiane Beccaro si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.
I rivenditori per la certa limitazione che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri 10 circa	L. 2, 10
" 15 "	" 2, 60
" 25 "	" 3, 40
" 35 "	" 3, 60
" 45 "	" 4, 00
" 55 "	" 3, 40

PIGIATRICE - SGANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria
Questa agnatica è la più perfezionata di quanto si conosca, ed è destinata a porre impugni vantaggi all'Enologia. Essa riunisce in una semplicità di costruzione una grande solidità, e sprona perfettamente i vincoli di uva all'ora, bastando la forza di un uomo solo per il movimento. Tutti i più distinti enologi raccomandano il diramamento dell'uva, perché con questa pratica si ha un vino più sano, più morbido, più alcolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi. Essa resiste a lunghi viaggi senza interruzione, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col grappolo, essendo che il grappolo di qualunque qualità di uva, di qualche vantaggio nella fermentazione — il costo di questa macchina è di sole L. 380 compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa, resa alla stanziosa d'acqua imballaggio a parte. Si prega di non ritardare la ordinazione, perché in consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis
La Ditta Beccaro ha stabilito una spesa alla Smanza d'Acqua. — PAGAMENTO PER CONTANTI.
La prima spedizione d'un quantitativo non è superiore alla cassa si è eseguita soltanto verso assegno o vaglia postale.



Il non plus ultra delle specialità

DENTI-GENGIVE

NON PIÙ DOLORI

Guarigione-Bellezza-Conservazione

coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRIGIO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA

Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbatiche, le afte e le infiammazioni che da dissensio o reumatiche, Pressura dei moli di gola, purifica e profuma l'alito.
Composto di preziosi sostanze vegetali balsamiche ed aromatiche; è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentifriche d'altri autori.
L. 2,50 il flacone in acciaio; franco dal Regno centesimi 60 in più. Quattro flaconi L. 10. franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli in MILANO, via Madama, 8.

Grandi depositi: Udine presso l'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO. — Milano presso lo Stab. Chimico Farmaceutico RIANCARDI CATTANEO ed ARRIGNONI via Borromeo, 9. — Padova la farmacia, INTROZZI, Corso Vitt. Em. I. MIGLIAYACCA, Angelo Via Monte Napoli. STOPPANI Corso Garibaldi al Pontoglio; a presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15. — Brescia presso la farmacia BETTONI e CANDELI Piazza del Vescovado. — Crema farmacia TARRA. — Modena farmacia BERTOLANI Partico del Collegio. — Bologna drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza Vitt. Em. — Torino farmacia FERRERO Via Cernaia. — Roma presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi. — Verona farmacia STRECCA-NELLA. — Conegliano Veneto Profumeria D'ESTE. — Genova farmacia ZERGA dirimpetto Teatro Carlo Felice. — Chiavari Liguria farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigete la firma autografa del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale.

SPECIALMENTE RACCOMANDATO

Anno XV° di esercizio

Vini ed Olii legittimi Toscani da pasto ed a prezzi convenienti di «prima» produzione e non «intrigati» da mercanti di seconda, terza e quarta mano, si possono avere dirigendosi con lettera all'arcivescovo al nobiluomo sig. Gherardo Nerucci, proprietario, Villa di Malcalo, Montale (Pistoja). Ha una «numerosa clientela di privati» di ogni ordine. A chi ne fa richiesta si spedisce il listino delle qualità e prezzi e saggi dei generi, tutto secondo le norme stampate nel listino, e non diversamente.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la Ditta G. e C. F.lli Borghesi Milano, via Broletto, 2, appiccato catalogo con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia: Pates di Foja, Pates di Porcuto, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Linguo, Selvaggini, Polli, Salumi, Pesci marittimi, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all'olio, Minestrone Zuppa, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pickling Inglesi ecc.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16.

Antecibum

preparato dalla farmacia PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16.

Wine pulvis (o Champagne artificiale)

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante la sua incantevole proprietà igienica e nello stesso tempo anche economica (un litro di questo vino non costa che pochi centesimi) molte famiglie lo adottano per il loro consumo giornaliero. Ditta migliore della birra e delle gazzose. — Dose: per 50 litri L. 170; per 100 L. 340.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16 — Udine.

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza Liquida, di odore gradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingua.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossazza spaventosa che resistevano a qualunque medicina ed interna ed esterna. La di lui felice applicazione lo rende comodo a tutti; e mentre è di effetto portante, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. Boccetta Lire 1,50 — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16, Udine.

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimanale, religioso, popolare. (Anno 35°). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr., o contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 20°). Si pubblica ogni giovedì in 12 pag. in formato gr., a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, a bozzetti, aneddoti, varietà, favole, giuochi di spirito, cose curiose o allegre, istruttive ed educative. Il ricco di illustrazioni, e forma in fine d'anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed eleganti copertina illustrata. Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Silvio Pellico Periodico bimensuale di letture educative ed amene. (Anno 13°). Si pubblica il 1° ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed amabili, poesie, scritti interessanti, letture, scientifiche, istruttive, e forma in fine d'anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'abbonamento costa per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

La Gara degli Indovini Periodico mensile illustrato di giochi a premio. (Anno 15°). Abbonamento per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

L'abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa sole L. 10 per l'Italia e L. 14 per l'Estero.

Udine — Tipografia Patronato